

Seduta N° 410

Adunanza 27 NOVEMBRE 2023

Il giorno 27 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 09:20 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Matteo MARNATI

DGR 14-7778/2023/XI

OGGETTO:

L.R. 11/2018. Sacra di San Michele. Riconoscimento di un contributo a sostegno di progetti per la valorizzazione dell'Abbazia, anno 2023. Spesa complessiva di Euro 58.000,00 (euro 38.000,00 sul cap. 182840/2023 ed euro 20.000,00 sul cap. 182840/2024).

A relazione di: Poggio

Con la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", che ha, tra le altre, abrogato la l.r. n. 68 del 21 dicembre 1994 "Valorizzazione della Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte", la Regione conferma all'articolo 12 di riconoscere nella Sacra di San Michele il monumento simbolo del Piemonte, promuovendone la conoscenza e la valorizzazione e favorendo altresì azioni volte al recupero ed al mantenimento delle attività strutturali dell'edificio, nonché alla realizzazione di iniziative culturali, che ne fanno centro di scambio ed integrazione delle culture regionali d'Europa, della spiritualità, della pace.

La Regione Piemonte negli anni ha riconosciuto alla Sacra di San Michele contributi per iniziative progettuali finalizzate alla valorizzazione e fruizione dell'Ente; da ultimo con D.G.R n. 42-6246 del 16.12.2022 ha concesso per l'annualità 2022 un contributo di euro 40.000,00 per la realizzazione di progetti culturali, svoltisi presso il complesso immobiliare della Sacra, di grande interesse culturale ed artistico, in grado di esaltare l'eccezionalità della sua storia secolare e la spettacolarità della sua collocazione.

In coerenza, dunque, con la visione strategica assunta da tempo dalla Regione si intende proseguire la

collaborazione tra la Regione e l'Ente religioso anche per l'anno 2023.

Infatti, il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 05.07.2022, al capitolo 2.1.1. (Patrimonio artistico monumentale) conferma la collaborazione avviata con l'Ente religioso, prevedendo che "La Regione Piemonte intende non solo consolidare la destinazione di tipo religioso e di culto del complesso, garantendo il bilanciamento fra ampliamento della fruizione e misure di tutela e conservazione del bene, ma anche, nel rispetto della tradizione e della natura del luogo, ampliare la valorizzazione, migliorando l'esperienza complessiva di visita, grazie al potenziamento dei servizi al pubblico".

Il Programma di attività regionale, inoltre, al capitolo 1.3.4, prevede che la Regione, "nell'attuare le proprie politiche di consolidamento e di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare reti, sistemi e sinergie anche con soggetti privati, per il sostegno ad attività ritenute di interesse pubblico nel rispetto del dettato normativo". Tali attività e le relative progettualità possono essere sostenute adottando lo strumento della convenzione con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate dall'unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, dalla presenza di altri apporti economici, dalla ricaduta promozionale sul territorio del progetto in chiave di visibilità e valorizzazione turistica e culturale.

L'art. 7 della legge regionale 11/2018 prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 della citata legge e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla stessa, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso al convenzionamento con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura"; il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale.

Con deliberazione n. 23-5334 del 8.07.2022 (*"Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi."*), la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per la definizione delle nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022, contenuti nell'allegato A alla suddetta D.G.R. – Parte IV, dando mandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio di approvare, con specifica determinazione e nel rispetto degli indirizzi contenuti nell'Allegato A alla citata D.G.R., le nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022.

Con successiva determinazione A2000B n. 152 del 14.7.2022 (*"Lr 11/2018. D.G.R. n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione."*), la Direzione Cultura e Commercio ha provveduto a dare attuazione a quanto disposto dalla citata D.G.R. in tema di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Valorizzazione Patrimonio Culturale, Musei, Siti Unesco, Direzione regionale Cultura e Commercio, risulta quanto segue:

- il programma di attività per l'anno 2023, presentato dall'Ente con nota prot. n. 14643 del 07.11.2023, prevede, tra le altre, la realizzazione di specifiche iniziative progettuali culturali presso il complesso immobiliare della Sacra, quali la consueta festa di San Michele Arcangelo, il convegno "Antropocene"; il Progetto PCTO in collaborazione con le scuole del territorio e realizzazione di video promozionali sulla Sacra, "La Spada di luce di San Michele", diversi concerti: Concerto di Pasqua "Requiem di Mozart" con l'orchestra OFC di Torino e corale Goitre, il concerto di Pentecoste "Il Messiah di Hendel" con coro polifonico e orchestra della Sacra, concerto "Musiche vocali e strumentali di Vivaldi" Camerata Barocca Musicaviva, concerto di musica celtica "Euron ensemble", concerto di musica tradizionale con Borgatta's Factory, concerto di "Canti Gregoriani", il concerto di Natale con il coro della Cappella Sistina; aggiornamento e implementazione del sito internet e realizzazione di campagne pubblicitarie per una spesa complessiva di Euro 69.000,00, al cui finanziamento concorrono anche altri soggetti privati;

- le iniziative progettuali sopra elencate e le attività correlate svolte dall'Ente sono coerenti con il programma triennale della cultura (D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022) e in particolare rispondono ai requisiti indicati nel capitolo 1.3.4 del programma quali:

- l'unicità del ruolo culturale rivestito dalla Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte per l'eccezionalità della sua storia secolare e della sua testimonianza spirituale, artistica e culturale;

- la qualità delle iniziative proposte capaci di dare visibilità e produrre un impatto sul territorio, attraverso la valorizzazione culturale e turistica del bene, garantendone la sua fruizione,

- presenza di altre fonti di entrata, stante il ruolo sussidiario della Regione.

Sono, pertanto, rispettati i requisiti richiesti dal programma triennale nel quale viene confermata la volontà di "consolidare la vocazione del compendio immobiliare che ospita i Padri Rosminiani, ora tramite l'Ente religioso Sacra di San Michele, dal 1836 a seguito di Regio Decreto e, a tal fine, prevede di confermare la collaborazione avviata, inserendola in un più ampio contesto di valorizzazione del compendio";

- è dunque possibile riconoscere un contributo per l'anno 2023 all'ente per i progetti sopra indicati per un importo complessivo massimo di euro 58.000,00, da ripartirsi tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore, che dovrà essere riconosciuto in coerenza con la D.G.R. 23-5334 dell'8.07.2022.

Premesso tutto quanto sopra, la Giunta regionale, in considerazione della eccezionale rilevanza storica, artistica e culturale della Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte, valutata la coerenza con quanto previsto nel Programma Triennale della Cultura 2022-2024, di cui alla D.C.R. n. 227-13709 del 5 luglio 2022, e nel rispetto della legge regionale 11/2018 e della D.G.R. 23-5334 dell'8.07.2022 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.05.2017 e s.m.i.", ritiene opportuno partecipare finanziariamente alla valorizzazione della Sacra di San Michele sostenendo per l'anno 2023 le iniziative progettuali con un contributo complessivo di euro 58.000,00 ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore.

Dato atto che, sulla base della disponibilità di risorse del bilancio regionale, il contributo di euro 58.000,00, trova copertura nelle risorse stanziare per euro 38.000,00 sul capitolo 182840/2023 del bilancio di gestione finanziario 2023-2025 Missione 5, Programma 2 e per euro 20.000,00 quale saldo del contributo sul capitolo 182840/2024 del bilancio di gestione finanziario 2023-2025 Missione 5, Programma 2.

Vista la l.r. n. 11/2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”;

visto il D.Lgs, n. 118 del 23 giugno 2011: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi, a nome degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la Legge regionale n. 6 del 24/4/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

vista la D.G.R. 1-6763 del 27/04/2023 “Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”;

vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 227 del 5 luglio 2022 “L.r. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024”;

vista la D.G.R. n. 23 - 5334 del 8.07.2022 “Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell’8.5.2017 e smi. “.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi

DELIBERA

- di riconoscere, ai sensi della L.R. 1 agosto 2018 n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, articolo 12 (Valorizzazione della Sacra di San Michele), del Programma di Attività per il triennio 2022-2024 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali (di cui alla D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022) e della D.G.R. 23-5334 dell’8.07.2022, all’Ente religioso Sacra di San Michele un contributo di € 58.000,00 a sostegno e partecipazione delle spese connesse alle progettualità di promozione e valorizzazione della Sacra di San Michele per l’anno 2023, descritte in premessa;

- di stabilire che alla spesa di Euro 58.000,00 si farà fronte per euro 38.000,00 sul capitolo 182840/2023 del bilancio di gestione finanziario 2023-2025 Missione 5, Programma 2 e per euro 20.000,00 quale saldo del contributo sul capitolo 182840/2024 del bilancio di gestione finanziario 2023-2025 Missione 5, Programma 2, nel rispetto delle disponibilità di cassa e stanziamento stabilite dalla legge regionale n. 6 del 24/4/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

- di stabilire che la Direzione regionale Cultura e Commercio, Settore Valorizzazione Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco provvederà all’attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione, mediante adozione di specifico atto convenzionale, con il quale saranno precisate le modalità di dettaglio dell’assegnazione del contributo e la ripartizione tra i progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore e nel rispetto di quanto previsto dalla sopra citata D.G.R. n. 23-5334 dell’8/08/2022.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente.